



ANAS S.p.A



Prot. CDG-0011553-A del 29/01/2015

Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA-2015-0002584 del 29/01/2015

Pratica N:

Ref. Alimento:

ANAS S.p.A.
anas@postaccrt.stradeanas.it

e p.c. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Struttura Tecnica di Missione
stm@pec.mit.gov.it

Regione Lazio
Dipartimento Territorio
Direzione Regionale Ambiente
protocollo-territorio@regione.lazio. legalmail .it

**OGGETTO: [ID_VIP: 2696] Procedura di Scoping, ex art. 21 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Progetto Preliminare e analisi economica del tratto terminale del collegamento del Porto di Civitavecchia con il Nodo intermodale di Orte per il completamento dell'asse viario Est-Ovest (Civitavecchia-Ancona).
Comunicazione esiti istruttori.**

Con nota prot. CDG-0033284-P del 11/03/2014, assunta al prot. DVA-2014-7108 del 14/03/2014, la Società ANAS S.p.A. avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 21 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ha chiesto l'avvio della procedura per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di cui in epigrafe.

Con nota prot. DVA-2014-9394 del 02/04/2014, la scrivente Direzione ha dato seguito all'attivazione dell'iter previsto dall'art. 21 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., fatto salvo che, atteso che l'opera rientra tra quelle di Legge Obiettivo, successivamente dovrà svolgersi la procedura di VIA Speciale, ai sensi del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii..

In relazione a quanto sopra, acquisito con prot. DVA-2015-1672 del 20/01/2015 il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 1695 del 16 gennaio 2015, si provvede a trasmettere copia del medesimo, ai fini della successiva eventuale presentazione da parte di ANAS S.p.A. dell'istanza di valutazione dell'impatto ambientale relativo al progetto di cui trattasi, ai sensi del predetto D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Renato Grimaldi

Allegati: Nota prot. DVA-2015-1672 del 20/01/2015

Ufficio Mittente: Div. II - SVA - Sezione L.O. - Problematiche Territoriali e OO AA.
Funzionario responsabile: digianfrancesco.carlo@minambiente.it - tel. 06.57225931
DVA-ZVA-LO-03_2015-0009.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U. prot. CTVA - 2015 - 0000119 del 19/01/2015

Pratica N.

Prof. Mittente:



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

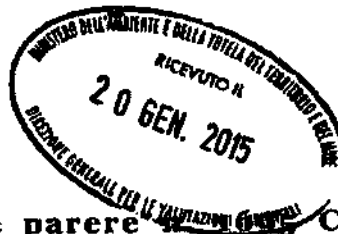
E. prot. DVA - 2015 - 0001672 del 20/01/2015

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Sede



**OGGETTO: I.D. VIP 2696 trasmissione parere CTVA del 16
gennaio 2015. Procedura preliminare ex art. 21 D. Lgs
152/06, progetto preliminare e analisi economica del tratto
terminale del collegamento del Porto di Civitavecchia con
il nodo intermodale di Orte per il completamento dell'asse
viario Est-Ovest (Civitavecchia-Ancona), proponente Anas
S.p.A**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le
successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si
trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria
del 16 gennaio 2015.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campileggo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-08
CTVA-US-06_2015-0008.DOC

DELLA
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
del Segretario della Commissione



La presente copia fotostatica composta
di N° 4..... fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li 19-1-2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Parere n. 1695 del 16.01.2015

Procedura Preliminare ex art 21 Dlgs152/06	
Progetto	Progetto preliminare e analisi economica del tratto terminale del collegamento del Porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte per il completamento dell'asse viario Est-Ovest (Civitavecchia-Ancona)
Proponente	Anas S.p.A.

FRZ

Handwritten signatures and initials, including 'FRZ', 'V.S.', 'P.M.', 'A.', and others, scattered across the bottom of the page.

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale - VIA e VAS

VISTA la nota della DVA n. 9394 del 02/04/2014, acquisita con prot. CTVA n. 1120 del 02/04/2014 con cui si condivideva da parte della DVA l'opportunità di attivazione della fase di scoping per il progetto "Tratto terminale del collegamento del Porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Ortencia per il completamento dell'asse viario Est-Ovest (Civitavecchia - Ancona)".

PRESO ATTO che con nota prot. CDG-00332S4-P del 14/03/2014, acquisita agli atti della DVA con prot. DVA-2014-7108 del 14/03/2014 la Società ANAS S.p.A., avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 21 del D.lgs. n.152 del 2006 e ss.mm.ii, ha chiesto l'attivazione di una fase di scoping relativa al progetto su indicato.

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii..

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90.

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione e i successivi decreti integrativi.

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" ed in particolare l'art.12, comma 2;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente, acquisita al prot. DVA-2014-0007108 del 14/03/2014 che si compone dell'elaborato "RELAZIONE DESCRITTIVA";

ESAMINATA la documentazione trasmessa;

VISTA la riunione tra il Gruppo Istruttore della Commissione CTVA, il MIBACT DG, il MIBACT SBAP Lazio, la Regione Lazio e il Proponente ANAS S.p.A., svoltasi in data 13/06/2014 presso gli uffici del MATTM, della quale è stato redatto verbale;

CONSIDERATO la documentazione prodotta descrive le principali motivazioni dell'opera, le caratteristiche localizzative dei tracciati alternativi individuati, le informazioni che verranno incluse nel SIA sulla base degli impatti attesi, la loro portata, il relativo livello di dettaglio, le metodologie da adottare e il Piano di lavoro per la redazione del SIA;

CONSIDERATO che:

A) In relazione al Quadro di Riferimento Programmatico:

L'itinerario Civitavecchia - Orte è inserito nell'elenco delle infrastrutture strategiche di cui alla delibera CIPE n. 121/2001 "1° Programma delle Infrastrutture Strategiche" (Legge Obiettivo), nell'ambito del Corridoio Plurimodale Tirrenico Nord Europa e che, ad oggi, per il completamento dell'itinerario manca solo un tratto di sviluppo pari a 18 km.

L'itinerario di progetto era già stato precedentemente studiato e sviluppato fino al livello di progetto definitivo, approvato nel 2007; a seguito dell'adeguamento del progetto alle numerose prescrizioni impartite, legate alla presenza di emergenze archeologiche e ad un quadro vincolistico complesso, si sono rese necessarie notevoli modifiche plano-altimetriche del tracciato che si sono tradotte in scelte più gravose sulla tipologia delle opere, rendendo la stessa non realizzabile.

B) Con riferimento alle motivazioni e le scelte progettuali

Il Proponente illustra sinteticamente l'approccio metodologico con cui è stata affrontata la progettazione e in particolare:

- individuazione area di studio e caratterizzazione della stessa sotto il punto di vista paesaggistico, archeologico, geologico, idrologico ed idraulico;
- individuazione corridoi alternativi e scelta del corridoio preferenziale con analisi multicriteri.
- Il tracciato preferenziale, a seguito dei vari input specialistici, è stato soggetto a diverse modifiche plano-altimetriche.

Il Proponente, sulla base delle esigenze dei vari Enti interessati, ha definito i criteri di base per l'individuazione del corridoio ottimale per l'inserimento del tracciato, cioè:

- Una fascia di studio situata a Sud rispetto al tracciato definitivo approvato;
- Superamento del Comune di Monte Romano da Sud-Est;
- Riduzione del numero di opere d'arte;
- Minima interferenza con aree ad elevato valore agricolo;
- Allontanamento dalle aree della Necropoli di Tarquinia e dalle aree a maggior rischio archeologico.

È stata quindi individuata un'area vasta che si estende: a sud di Tarquinia, includendo parte dei territori dei Comuni di Monte Romano, Allumiere e Tolfa e per un'estensione limitata Blera e Vetralla; a nord ha come limite la porzione di territorio oltre la SS 1 Aurelia comprendendo parte della Valle del Mignone; nel limite occidentale il territorio in esame comprende l'area del tratto dall'innesto con l'autostrada A12 "Roma - Civitavecchia" allo svincolo di Tarquinia Sud.

Sono state determinate tre zone nelle quali localizzare il passaggio dell'infrastruttura, consistenti in:

- Un corridoio di monte;
- Un corridoio collinare;
- Un corridoio di valle.

Il Proponente nell'ambito degli studi in corso ha inoltre sviluppato un'analisi multicriteri preliminare per la scelta del corridoio individuando una possibile soluzione preferenziale (corridoio di valle) per la quale è stato approfondito il tracciato plano-altimetrico e sono in corso analisi e monitoraggi ambientali.

CONSIDERATO che, al fine di definire la portata delle informazioni da includere, il relativo livello di dettaglio e le metodologie da adottare, la CTVIA ai sensi del D.Lgs. 152/06:

- Si pronuncia sulle condizioni per l'elaborazione del progetto e dello studio di impatto ambientale;
- Esamina le principali alternative, compresa l'alternativa zero;
- Sulla base della documentazione disponibile, verifica, anche con riferimento alla localizzazione prevista dal progetto, l'esistenza di eventuali elementi di incompatibilità;
- In carenza di tali elementi, indica le condizioni per ottenere, in sede di presentazione del progetto definitivo, i necessari atti di consenso.

VALUTATO che la documentazione presentata identifica sufficientemente gli studi e le ricerche da intraprendere nonché i metodi da utilizzare per prevedere l'entità degli impatti sull'ambiente, soprattutto in riferimento:

- All'accertamento dell'esistenza o meno degli elementi di incompatibilità del progetto;
- All'analisi preliminare degli impatti;
- All'analisi comparativa delle alternative di tracciato;

RITENUTO tuttavia che la documentazione preliminare, presentata per il successivo studio di valutazione di impatto ambientale, non formula richiami e riferimenti adeguatamente pertinenti circa alcuni aspetti ed approfondimenti che si ritiene invece debbano essere contenuti nel SIA;

CONSIDERATO che la pronuncia di parere contenuta nel presente documento non pregiudica la definizione del successivo procedimento di VIA, che sarà concretizzato con apposita e specifica attività istruttoria, non connessa con quella effettuata in questa fase;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

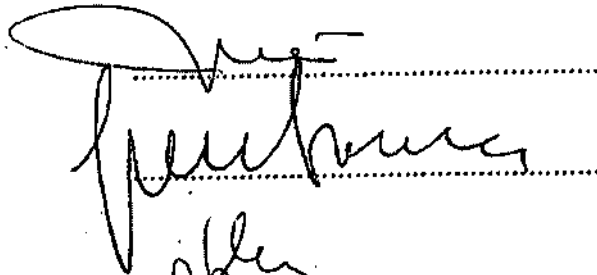
FA PRESENTE E RACCOMANDA

che il SIA dovrà tener conto delle seguenti indicazioni:

1. Lo Studio di Impatto Ambientale, nel confronto e valutazione delle diverse alternative, dovrà chiaramente individuare ed analizzare tutte le soluzioni, anche quelle precedentemente esaminate nell'ambito della procedura VIA esitata in data 18/03/2004 con DEC/VIA 198 relativo all'intervento "SS 675 Umbro-Laziale ex raccordo Civitavecchia-Orte - Tratto tra la SP Tuscanese ed il km 84+450 della SSI Aurelia" e presentata da ANAS in data 28 settembre 2001.
2. Lo Studio di Impatto Ambientale dovrà chiaramente evidenziare:
 - le caratteristiche fisiche e tecniche del progetto e delle aree occupate durante la costruzione e l'esercizio;
 - i condizionamenti e vincoli di cui si è tenuto conto nella redazione del progetto;
3. Dovranno essere individuate, descritte e valutate le soluzioni alternative prese in esame e le motivazioni tecniche che hanno portato alla loro individuazione; in particolare lo Studio di Impatto Ambientale dovrà:
 - Indicare le soluzioni alternative analizzate, evidenziandone in modo puntuale le differenze e specificando la metodologia utilizzata per il confronto;
 - Precisare il rapporto che le varie soluzioni alternative instaurano con il regime di tutela e con la capacità di trasformabilità del territorio;
 - Precisare il rapporto che le varie soluzioni alternative stabiliscono con i corpi idrici superficiali e profondi;
 - Specificare quali tipologie di uso del suolo sono state interessate e/o privilegiate nella scelta della soluzione progettuale, in funzione delle limitazioni d'uso;
 - Specificare le ottimizzazioni previste circa le condizioni di utilizzazione delle materie prime interessate;
 - Specificare le ottimizzazioni previste circa le condizioni di smaltimento delle risorse impiegate durante la costruzione (terre, rifiuti, ecc);
 - Precisare il rapporto che le diverse soluzioni alternative stabiliscono con gli aspetti geomorfologici;
 - Precisare:
 - Quali ottimizzazioni nelle condizioni di immissione nell'atmosfera;
 - Quali ottimizzazioni nelle condizioni di immissione per il rumore;
 - Quali ottimizzazioni in rapporto agli ecosistemi e all'habitat per i siti tutelati;
 - Quali ottimizzazioni per gli aspetti percettivi e paesaggistici;
 - Quali ottimizzazioni nelle necessità progettuali nelle successive fasi di progetto (definitivo/esecutivo);
 - Quali ottimizzazioni in relazione alle esigenze gestionali da ritenersi necessarie a seguito dell'analisi ambientale (monitoraggi, controlli, ecc);
 - Quali altri parametri sono stati considerati e quantificati nel confronto;
 - Motivare la scelta della soluzione proposta come preferenziale;

- Specificare quali sono i requisiti della soluzione proposta;
- 4. Con specifico riferimento all'analisi e caratterizzazione della componente "paesaggio", dovranno essere svolti i seguenti studi ed approfondimenti:
 - Per la definizione dello stato attuale:
 - Caratterizzazione della qualità del paesaggio con riferimento agli aspetti storico-testimoniali e culturali e alla percezione visiva per gli aspetti naturali ed antropici;
 - Definizione degli elementi del paesaggio antropico e naturale significativi e loro stato di conservazione;
 - Per l'analisi delle interazioni opera-componente:
 - Evidenziare le aree a vincolo paesaggistico e descrivere come l'opera le attraversa;
 - Specificare idonea analisi della visualità, volta alla individuazione e caratterizzazione dei punti di vista statici e dinamici aventi rapporto con le opere di progetto;
 - Compiere uno studio visivo e culturale-semiologico del rapporto opera-ambiente;
 - Identificare e specificare i potenziali mutamenti del paesaggio;
 - Descrivere e stimare gli effetti connessi ed il disturbo esercitato dall'intervento e dalle modifiche introdotte sul paesaggio;
 - Specificare le misure di contenimento degli impatti (aree di cantiere, percorsi dei mezzi d'opera, aree di lavorazione);
 - Descrivere e stimare i ripristini delle aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi d'opera
 - Descrivere e stimare le opere di mitigazione;
 - Specificare quali sinergie si sviluppano con le mitigazioni previste per il paesaggio per le altre componenti ambientali.
- 5. In considerazione dell'elenco presentato dal Proponente dei SIC e ZPS prossimi all'ambito indagato con la "Relazione Descrittiva", dovrà essere valutata, ai sensi della normativa vigente, la redazione di specifiche Valutazioni di Incidenza rispetto ai Siti Natura presenti entro un raggio di 3 km dall'opera; gli studi di incidenza dovranno essere prodotti contestualmente al SIA;
- 6. Nell'ambito della componente ambientale vegetazione, flora e fauna, dovrà essere verificata e analizzata la presenza di eventuali habitat naturali e prioritari.
- 7. Si richiama la necessità, stabilita all'art. 26 comma 4 D.Lgs. 152/2006 così come modificato in base a quanto previsto dall'art. 2, comma 22f, del D.Lgs. 128/2010, di attivare e acquisire tutte le autorizzazioni, le intese, le concessioni, i pareri, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati in materia ambientale necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera.

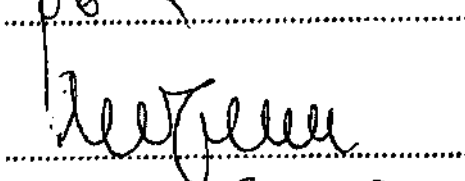
Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)



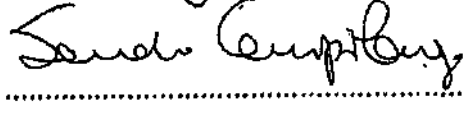
Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

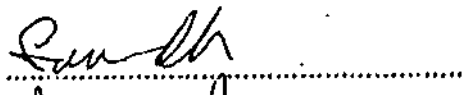
Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)



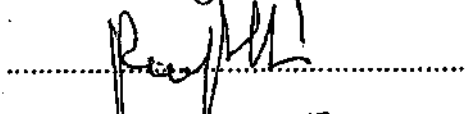
Prof. Saverio Altieri



Prof. Vittorio Amadio



Dott. Renzo Baldoni



ASSENTE

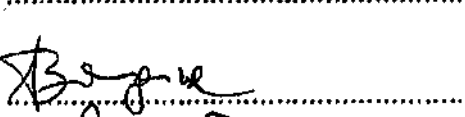
Avv. Filippo Bernocchi



Ing. Stefano Bonino

ASSENTE

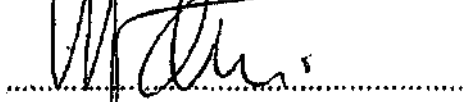
Dott. Andrea Borgia



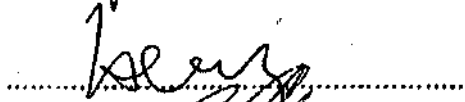
Ing. Silvio Bosetti



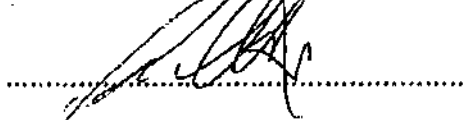
Ing. Stefano Calzolari



Ing. Antonio Castelgrande



Arch. Giuseppe Chiriatti

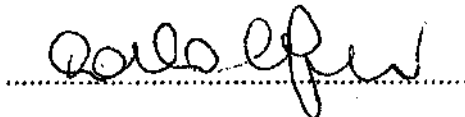


ASSENTE

Arch. Laura Cobello



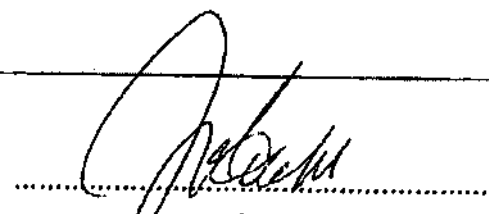
Prof. Carlo Collivignarelli



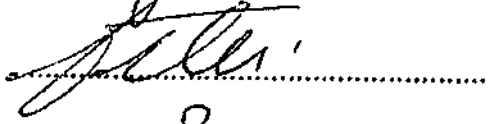
17.11.2014
PROTEZIONE

91

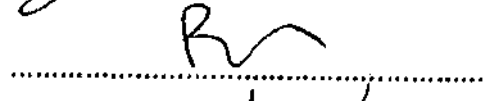
Dott. Siro Corezzi



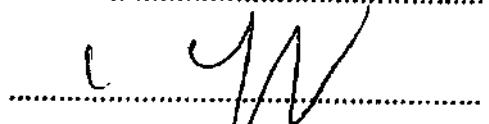
Dott. Federico Crescenzi



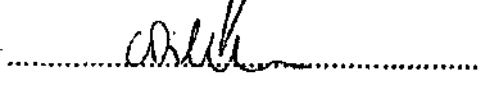
Prof.ssa Barbara Santa De Donno



Cons. Marco De Giorgi



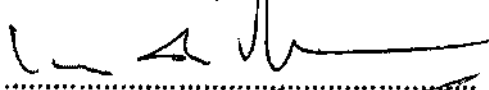
Ing. Chiara Di Mambro



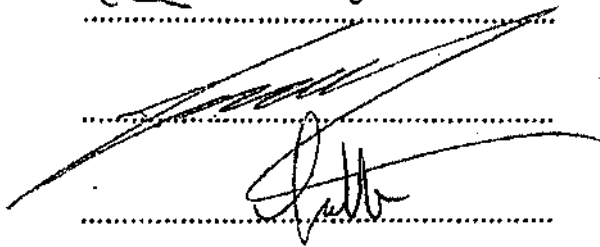
Ing. Francesco Di Mino

ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo



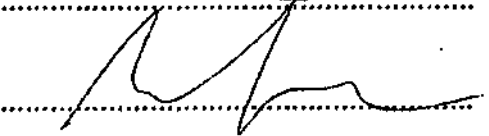
Ing. Graziano Falappa

~~~~

Arch. Antonio Gatto

ASSENTE

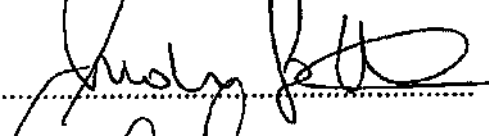
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini



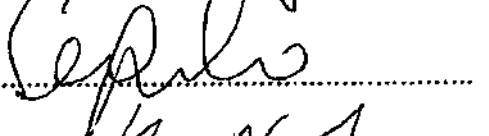
Prof. Antonio Grimaldi

ASSENTE

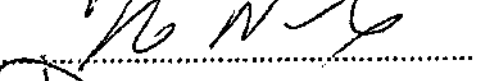
Ing. Despoina Karniadaki



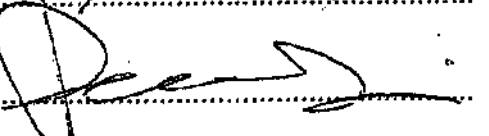
Dott. Andrea Lazzari



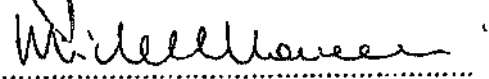
Arch. Sergio Lembo



Arch. Salvatore Lo Nardo



Arch. Bortolo Mainardi



Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

F. Montemagno

Ing. Santi Muscarà

S. Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis

E. Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

M. Patti

Cons. Roberto Proietti

R. Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

V. Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

V. Sacco

ASSENTE

Avv. Xavier Santiapichi

X. Santiapichi

Dott. Paolo Saraceno

P. Saraceno

Dott. Franco Secchieri

F. Secchieri

Arch. Francesca Soro

F. Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

F. Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani

R. Viviani